

ÉRETTSÉGI VIZSGA • 2016. május 23.

OLASZ NYELV

EMELT SZINTŰ ÍRÁSBELI ÉRETTSÉGI VIZSGA

JAVÍTÁSI-ÉRTÉKELÉSI ÚTMUTATÓ

**EMBERI ERŐFORRÁSOK
MINISZTERIUMA**

Általános útmutató

- A javító tanár egyértelmű jelekkel, piros tollal javít: a jó megoldásokat kipipálja; a nem elfogadható megoldásokat aláhúzza; a hiányzó megoldásokat hiányjellel jelöli.
- Minden részfeladatra egy pont adható. Plusz pont vagy fél pont nem adható!

Olvasott szöveg értése

- Ha a vizsgázó ugyanarra a kérdésre egymást kizáró tartalmú megoldásokat ad, a megoldásra nem lehet pontot adni.
- Minden feladatban csak egy megoldás értékelhető. Több beírt megoldás esetén a válasz akkor sem fogadható el, ha közöttük van a jó megoldás is.
- A vizsgázó válaszaiban előforduló nyelvtani és helyesírási hibák csak akkor befolyásolják az adható pontszámot, ha miattuk érthetetlen a válasz.

Compito 1 (8 pont)

1. legna
2. alfabeto
3. attaccapanni
4. calamaio
5. carta assorbente
6. cattedra
7. grembiolino
8. cartella

Compito 2 (6 pont)

9. E
10. B
11. F
12. A
13. G
14. D

Compito 3 (8 pont)

15. risultati
16. ricerca
17. fantasmi
18. coetanei
19. sentimenti
20. aumento
21. risposta
22. studioso

Compito 4 (8 pont)

23. Palazzo Ducale
 24. terremoto
 25. pavone
 26. (il) marchese Ludovico II
 27. (locale di) rappresentanza (della corte dei Gonzaga)
 28. ritratto
 29. collezione Romano Freddi
 30. 1328
-

Nyelvhelyesség

- **A nyelvhelyességi vagy helyesírási szempontból hibás megoldás nem fogadható el.**
- **Ha a vizsgázó ugyanarra a kérdésre egymást kizáró tartalmú megoldásokat ad, a megoldásra nem lehet pontot adni.**

Compito 1 (5 pont)

1. di
2. a
3. con
4. per
5. di

Compito 2 (8 pont)

6. era / è stato
7. raccoglie / raccoglieva
8. Avevamo prenotato / Avevo prenotato / Abbiamo prenotato / Ho prenotato
9. raggiunge / raggiungeva
10. è piaciuta / piaceva
11. abbiamo fatto
12. abbiamo preso
13. ci siamo trovati / mi sono trovata

Compito 3 (9 pont)

14. ci / Ci
15. le / Le
16. ci / Ci
17. mi
18. io
19. ci
20. la
21. mi
22. lei

Compito 4 (8 pont)

23. è stato affrontato
24. di quello di casa
25. hanno vissuto
26. legando
27. nei confronti dei
28. in cui
29. abbia
30. le loro

Hallott szöveg értése

- Ha a vizsgázó ugyanarra a kérdésre egymást kizáró tartalmú megoldásokat ad, a megoldásra nem lehet pontot adni.
- A vizsgázó válaszaiban előforduló nyelvtani és helyesírási hibák csak akkor befolyásolják az adható pontszámot, ha miattuk érthetetlen a válasz.

Compito 1 (8 pont)

A pont akkor is megadható, ha a vizsgázó nem húzta alá a javítandó elemet.

1. La principessa Drusilla era una fanciulla dagli occhi verdi.
celesti / azzurri / (di) color del cielo
2. Un cavaliere, smarrito in montagna, le chiese un bacio.
ospitalità
3. Per 10 anni vissero felici e contenti nel castello.
(per) qualche tempo / (per) un periodo breve
4. Il cavaliere annoiato partì, ma promise di tornare per l'inverno.
(l') estate
5. In primavera la ragazza cominciò a dimenticarlo.
(a / ad) aspettarlo / aspettare
6. Drusilla raccontò alla madre il motivo della sua malattia.
(ai) fratelli
7. La Fata degli Innamorati ascoltò le loro preghiere.
(dei) Fiori / fiori
8. Ogni bella stagione sull'orlo dei giardini fioriscono questi fiori azzurri.
campi

La leggenda del fiordaliso

Fiordaliso è un fiore di campo, dal bellissimo colore azzurro intenso, che cresce in modo spontaneo in prati e campi incolti.

In Alto Adige si racconta di una principessa di nome Drusilla, molto buona e bella, con gli occhi color del cielo. Viveva serena in un castello immerso in un bel bosco.

Un giorno, un cavaliere si perse tra i sentieri montani e, nella disperata ricerca, chiese ospitalità alla principessa e se ne innamorò subito.

Il suo amore fu subito ricambiato e presto il cavaliere la chiese in moglie. Per qualche tempo i due sposi vissero felici, ma con l'arrivo dell'inverno, il cavaliere perse interesse per tutto.

Stare sempre rinchiuso nel castello lo annoiava, perciò decise di partire, promettendo a Drusilla di ritornare per l'estate. Lei, che desiderava vederlo felice, lo lasciò andare e, allo sbocciare della primavera, cominciò ad aspettarlo. Ma arrivò anche l'autunno e lui non tornò.

La delusione fu così grande che Drusilla si ammalò gravemente. Disse ai fratelli che avrebbe voluto morire per il dolore, ma avrebbe voluto anche vivere per vedere tornare il suo amore. Il fratello minore pianse, dicendo che se lei fosse morta, sarebbe morto anche lui. Quei discorsi furono ascoltati dalla Fata dei Fiori che, mossa a pietà per tanta devozione, sia da parte della sposa per il marito sia da parte del fratello per la principessa, fece morire ed insieme vivere Drusilla e il suo fratellino. Li trasformò in fiordalisi che da allora, ad ogni bella stagione, sbocciano sull'orlo dei campi, sempre sperando di veder comparire in lontananza il cavaliere.

(www.favolefiabe-poeslandia.blogspot.hu)

Compito 2 (8 pont)

- 9. D
- 10. B
- 11. C
- 12. D
- 13. B
- 14. B
- 15. C
- 16. A

Intervista ad un italiano che vive in Irlanda

Abbiamo il piacere di poter scambiare due parole con Massimiliano, italiano che ora vive nella parte occidentale dell'Irlanda.

Ciao Massimiliano, vorrei iniziare la nostra intervista con la classica domanda: Perché hai lasciato l'Italia?

La mia storia nasce quando nel marzo 2015 ho perso il mio lavoro come responsabile comunicazione per una cantina di Franciacorta. Subito ho deciso di darmi da fare per trovare un lavoro. Dopo diverse delusioni ho iniziato a girare per l'Europa visitando Spagna, Ungheria, Olanda, Portogallo ed Irlanda. Questi viaggi mi sono serviti a comprendere che l'Italia mi stava stretta ed era ora di partire „seriamente”.

Quando hai lasciato l'Italia avevi già un lavoro o sei partito in avanscoperta?

Sono riuscito a partire con un lavoro in mano. Tramite siti internazionali avevo trovato un annuncio per la posizione di cameriere in Irlanda.

Com'era il tuo inglese prima di partire?

Diciamo che avevo un livello medio, avevo studiato inglese al liceo e all'università e poi lo usavo spesso anche per lavoro, per cui era abbastanza „fresco”.

Di cosa ti occupi ora e quali sono i tuoi progetti per il futuro?

Faccio il cameriere in un ristorante italiano molto popolare in città. Insieme ad un collega ci dividiamo anche le mansioni manageriali. Professionalmente spero di poter crescere ancora. Ho trovato qui una compagna e spero di mettere radici, come si dice.

Quali sono secondo te gli aspetti positivi, nel settore lavorativo e nella tua vita privata, che qui trovi mentre in Italia no?

Come prima cosa, qui ho trovato uno stile di vita più semplice. Professionalmente trovo che il mercato del lavoro sia più flessibile, più occasioni e salari più alti. Io guadagno di più ora e ho meno responsabilità.

Sinceramente, c'è qualcosa che ti manca dell'Italia?

Mi manca il clima, se l'Irlanda avesse il bel tempo italiano sarebbe il paradiso, ma non si può avere tutto, vero?

Cosa consiglieresti a chi vuole seguire i tuoi passi?

Avere il coraggio di rischiare, ma essere preparati. Mi spiego meglio: va bene partire allo sbaraglio, ma fatelo dopo aver raccolto info sui costi della vita, gli affitti ecc. In Irlanda non serve un altissimo livello di inglese all'inizio: le persone e le istituzioni sono molto pazienti, ma si aspettano un progresso nella tua integrazione.

Grazie!

(www.viviallestero.com)

Compito 3 (8 pont)

17. per le qualità estetiche / per la bellezza
18. spegne il cellulare / decide di spegnere il cellulare
19. malinconia
20. quadrangolare / quadrato/a
21. (con targhe) di diverse nazionalità / italiane e straniere / di visitatori di ogni sorta
22. spostarsi indietro, allontanarsi
23. un campo / prato (erboso)
24. (contro) le truppe austriache / gli austriaci

Marco racconta

Nella casella dell'e-mail mi è arrivata la proposta di scrivere un articolo sui castelli della regione Marche. All'inizio ho avuto qualche dubbio e stavo quasi per lasciar perdere, ma poi ho riflettuto che la variegata storia delle Marche poteva offrirmi spunti storici di notevole interesse per la realizzazione del mio lavoro.

Ho scelto un palazzo che una volta mi ha colpito tanto per le sue qualità estetiche: il Castello di Tolentino. Ci ero andato diversi anni fa per festeggiare una Pasquetta con i miei amici.

Questa volta parto da solo, domenica, dopo pranzo. Salendo in macchina decido di spegnere il mio cellulare, perché qualche cliente ritardatario potrebbe disturbarmi anche domenica e preferisco percorrere la strada per immergermi nel meraviglioso ambiente che, di volta in volta, mi offre spunti paesaggistici e storici di grande fascino.

Il cambio di stagione, con la variazione di colori, mi fa respirare un'aria diversa da quella estiva e suscita malinconia.

Arrivo a destinazione, su una vasta pianura, a qualche chilometro dal centro urbano della città di Tolentino, dove si erge il castello dalla forma quadrangolare, composta da una fitta merlatura e da diversi bastioni che furono realizzati per irrobustire la cinta muraria.

Le auto sono posteggiate all'esterno, alcune con targhe di diverse nazionalità, vuol dire che questa vecchia rocca ha un fascino che attira visitatori di ogni sorta.

Prima di entrare, aggiro la costruzione e mi fermo appoggiandomi su un'enorme pietra per ammirare la parte posteriore del castello che da questa posizione sembra ancora più grande. Ed infatti per fotografarlo devo spostarmi di molto indietro per scattare tutta la scena.

Un forte alito di vento soffia libero muovendo il fitto campo erboso intorno al castello. Chiudo gli occhi per farmi trascinare indietro nel tempo: quando Giocchino Murat, re di Napoli, combattè contro le truppe austriache per liberare la nostra penisola dal giogo austriaco. Una data fondamentale per la storia d'Italia. Un bell'impulso patriottico che sentivo di aver perduto durante questi anni di crisi sia identitaria che economica del paese e che solo posti meravigliosi come questo possono ancora dare a me ed a tutta la nostra bell'Italia.

(www.viaggi.leggo.it)

Átváltási táblázat

Feladatpont	Vizsgapont
24	30
23	29
22	27
21	26
20	25
19	24
18	22
17	21
16	20
15	19
14	17
13	16
12	15

Feladatpont	Vizsgapont
11	14
10	12
9	11
8	10
7	9
6	7
5	6
4	5
3	4
2	2
1	1
0	0

Az íráskészség értékelése

Első feladat

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

Értékelési szempontok	Maximális pontszám
Tartalom és a szöveg hosszúsága	4
Szókincs, kifejezésmód	4
Nyelvhelyesség, helyesírás	4
Összesen	12

Amennyiben a dolgozat a *Tartalom és a szöveg hosszúsága* szempont alapján 0 pont, akkor nem értékelhető a többi szempontok alapján sem, azaz az összpontszám is 0.

Az értékelési szempontok kifejtése

Tartalom és a szöveg hosszúsága

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó hogyan valósította meg a kommunikációs célt; hány irányító szempontra tért ki, és milyen mélységben tárgyalta őket; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

Szókincs, kifejezésmód

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által használt szókincs megfelel-e a témának, a szituációnak és a közlési szándéknak; hogy a szóhasználat az emelt szintnek megfelelő igényességet és változatosságot mutat-e.

Nyelvhelyesség, helyesírás

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg megfelel-e a mondatnak, az alaktan és a helyesírás normáinak; hogy a mondat szerkezetek és a nyelvtani struktúrák tekintetében mennyire igényes a szöveg nyelvhasználata.

Értékelési skála (első feladat)

Tartalom és a szöveg hosszúsága

4 pont	3–2 pont	1 pont	0 pont
A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célokat. Valamennyi irányító szempontot megfelelően dolgozta ki. A szöveg nem rövidebb, mint a megadott hosszúság.	A vizsgázó többnyire megvalósította a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet vagy kettőt megfelelően dolgozott ki, a harmadikat csak részben.	A vizsgázó részben valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet megfelelően dolgozott ki, ezen kívül még egyet részben, a harmadikat egyáltalán nem; illetve valamennyi irányító szempontot csak részben.	A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet sem dolgozott ki megfelelően, csak egyet vagy kettőt részben, és van olyan is, amelyet egyáltalán nem.

Amennyiben a létrehozott szöveg terjedelme **megaladja a 225 szót**, a *Tartalom és a szöveg hosszúsága* értékelési szempont pontszámából **1 pontot le kell vonni**.

A *Tartalom és a szöveg hosszúsága* szempont alapján adott pontszám **0 pont**, ha a szöveg **60 szónál rövidebb**.

Szókincs, kifejezőmód

4 pont	3-2 pont	1 pont	0 pont
A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, választékos szókincs, igényes nyelvhasználat jellemzi.	A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, viszonylag bő szókincs jellemzi. A vizsgázó törekszik az igényes nyelvhasználatra. A szóhasználat csak néhány helyen nem megfelelő, ez azonban nem nehezíti jelentősen a szöveg megértését.	A szöveget kevésbé változatos szókincs és a szinthez képest egyszerűbb nyelvhasználat jellemzi. A vizsgázó nem törekszik igényes nyelvhasználatra. Sok a szóismétlés, több helyen nem megfelelő a szóhasználat, ami esetenként nehezíti a mondanivaló megértését is.	A szövegben felhasznált szókincs szegényes, a nyelvhasználat igénytelen. A nem megfelelő szóhasználat több helyen nehezíti a szöveg megértését.

Nyelvhelyesség, helyesírás

4 pont	3–2 pont	1 pont	0 pont
A szöveget igényes nyelvhasználat jellemzi, a vizsgázó változatos és igényes nyelvtani szerkezeteket használ, mondatszerkesztése is igényes. A szöveg hibátlan, vagy csak kevés, a szöveg megértését nem nehezítő nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba található benne.	A vizsgázó törekszik igényes nyelvtani szerkezetek használatára és az igényes mondatszerkesztésre. A szövegben több, a szöveg megértését nem nehezítő nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba vagy egy-két, a szöveg megértését nehezítő hiba található.	A vizsgázó egyszerű nyelvtani szerkezeteket használ, és nem törekszik igényes mondatszerkesztésre. A szövegben sok, a szöveg megértését nem befolyásoló, vagy néhány, a szöveg megértését nehezítő hiba található.	A szöveget nem a szintnek megfelelő, túlságosan egyszerű nyelvtani szerkezetek és igénytelen mondatszerkesztés jellemzi. A szövegben sok, a szöveg megértését nem befolyásoló és több, a szöveg megértését nehezítő hiba található.

Második feladat

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

Értékelési szempontok	Maximális pontszám
Tartalom és a szöveg hosszúsága	6
Szövegalkotás	2
Szókincs, kifejezésmód	5
Nyelvhelyesség, helyesírás	5
Összesen	18

Amennyiben a dolgozat a *Tartalom és a szöveg hosszúsága* szempont alapján 0 pont, akkor nem értékelhető a többi szempontok alapján sem, azaz az összpontszám is 0.

Az értékelési szempontok kifejtése

Tartalom és a szöveg hosszúsága

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó hogyan valósította meg a kommunikációs célt; hány irányító szempontra tért ki, milyen mélységben tárgyalta őket, mennyire sikerült a témát tágabb kontextusba helyezni és érvekkel alátámasztania véleményét; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

Szövegalkotás

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy logikus-e az irányító szempontok, az ezekhez kapcsolódó gondolatok és a vizsgázó véleményét alátámasztó érvek elrendezése; megfelelő-e a gondolati tagolás, azaz van-e bevezetés és befejezés; hogy a vizsgázó hogyan alkalmazza a szövegösszefüggés tartalmi és nyelvi elemeit.

Szókincs, kifejezésmód

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által használt szókincs megfelel-e a témának, a szituációnak és a közlési szándéknak; hogy a szóhasználat az emelt szintnek megfelelő igényességet és változatosságot mutat-e.

Nyelvhelyesség, helyesírás

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg megfelel-e a mondattan, az alaktan és a helyesírás normáinak; hogy a mondszerkezetek és a nyelvtani struktúrák tekintetében mennyire igényes a szöveg nyelvhasználata.

Értékelési skála (második feladat)*Tartalom és szöveg hosszúsága*

6 pont	5–4 pont	3–1 pont	0 pont
A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célokat. Valamennyi irányító szempontot megfelelően kidolgozta. A szöveg nem rövidebb, mint a megadott hosszúság.	A vizsgázó többnyire megvalósította a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül kettőt megfelelően dolgozott ki, a harmadikat csak részben (5 pont), illetve egy irányító szempontot megfelelően, a másik kettőt részben (4 pont).	A vizsgázó részben valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet megfelelően dolgozott ki, ezen kívül még egyet részben, a harmadikat egyáltalán nem, illetve valamennyi irányító szempontot csak részben.	A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet sem dolgozott ki megfelelően.

Amennyiben a létrehozott szöveg terjedelme **megaladja a 375 szót**, a *Tartalom és a szöveg hosszúsága* értékelési szempont pontszámából **1 pontot le kell vonni**.

A *Tartalom és a szöveg hosszúsága* szempont alapján adott pontszám **0 pont**, ha a szöveg **100 szónál rövidebb**.

Szövegalkotás

2 pont	1 pont	0 pont
A szöveg felépítése, az irányító szempontok és az ezekhez kapcsolódó gondolatok, érvek elrendezése logikus. A vizsgázó megfelelően használja a szövegösszefüggés tartalmi és nyelvi elemeit, koherens szöveget hozott létre. A szöveg formai tagolása megfelelő.	A mondanivaló nem mindenütt logikus elrendezésű, sok a gondolatismétlés. A mondatok több helyen nem kapcsolódnak egymáshoz. Amennyiben a szöveg formailag nem megfelelően tagolt, az alacsonyabb pontszámot kell adni.	A mondanivaló nem logikus elrendezésű, a gondolatok esetlegesen követik egymást. A szöveg tagolatlan és áttekinthetetlen, túlnyomórészt összefüggéstelen mondatokból áll.

Szókincs, kifejezés mód

5–4 pont	3–2 pont	1 pont	0 pont
A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő választékos szókincs, igényes nyelvhasználat jellemzi.	A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, viszonylag bő szókincs jellemzi. A vizsgázó törekszik az igényes nyelvhasználatra. A szóhasználat csak néhány helyen nem megfelelő, ez azonban nem nehezíti jelentősen a szöveg megértését.	A szöveget kevésbé változatos szókincs és a szinthez képest egyszerűbb nyelvhasználat jellemzi. A vizsgázó nem törekszik igényes nyelvhasználatra. Sok a szóismétlés, több helyen nem megfelelő a szóhasználat, ami esetenként nehezíti a szöveg megértését is.	A szövegben felhasznált szókincs szegényes, a nyelvhasználat igénytelen. A nem megfelelő szóhasználat több helyen nehezíti a mondanivaló megértését.

Nyelvhelyesség, helyesírás

5–4 pont	3–2 pont	1 pont	0 pont
A szöveget igényes nyelvhasználat jellemzi, a vizsgázó változatos és igényes nyelvtani szerkezeteket használ, mondat szerkesztése is igényes. A szöveg hibátlan vagy csak kevés, a szöveg megértését nem nehezítő nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz.	A vizsgázó törekszik az igényes nyelvtani szerkezetek használatára, az igényes mondat szerkesztésre. A szövegben több, a szöveg megértését nem nehezítő nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba vagy egy-két, a szöveg megértését nehezítő hiba található.	A vizsgázó egyszerű nyelvtani szerkezeteket használ, nem törekszik igényes mondat szerkesztésre. A szövegben sok, a szöveg megértését nem befolyásoló vagy néhány, a szöveg megértését nehezítő hiba található.	A szöveget nem a szintnek megfelelő, túlságosan egyszerű nyelvtani szerkezetek és igénytelen mondat szerkesztés jellemzi. A szövegben sok, a szöveg megértését nem befolyásoló és több, a szöveg megértését nehezítő hiba található.